


	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

- a) Nella Foresta Demaniale di Sabaudia Riserva Naturale della Biosfera "Selva di Circe", a tutela dell'habitat dal rischio di incendio, è stata effettuata attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione la manutenzione della vegetazione ai margini della foresta con intervento stagionale perimetrale per la realizzazione e la manutenzione di una fascia di prevenzione incendi e, a favore della fruizione, sono stati svolti interventi di potatura delle piante lungo i sentieri e nelle aree di accoglienza e fruizione naturalistica, di mantenimento delle aree faunistiche didattiche, dei sentieri, degli accessi e delle tabellazioni, di riorganizzazione e miglioramento delle aree di accoglienza anche con acquisto e manutenzione di attrezzature e mezzi di supporto alle attività gestionali descritte;
- b) Nel Centro Visitatori di Sabaudia, attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione, si è proceduto al parziale completamento degli interventi di adeguamento e sistemazione dell'area e alla manutenzione ordinaria – da parte dell'UTB - delle strutture già realizzate in precedenza;
- c) Nel Polo d'Accoglienza del Borgo di Villa Fogliano si è inoltre assicurata, attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione, la manutenzione delle aree verdi fruibili e dei sentieri naturalistici;
- d) Per il mantenimento in efficienza del delicato habitat delle Zone Umide del Comprensorio di Fogliano, porzione di Area Ramsar e SIC Siti di Importanza Comunitaria, si è attentamente assicurata attraverso l'Ufficio ed il personale CFS-UTB (tramite la convenzione) la manutenzione ed utilizzazione delle strutture per la gestione idraulica, compreso il funzionamento delle stazioni di pompaggio, la gestione delle strutture alle foci dei laghi per il ricambio idrico dei bacini ed il ripopolamento biologico durante le escursioni di marea, il mantenimento della biodiversità. Si è altresì garantito il funzionamento di un Centro di Tutela della Fauna Selvatica, finalizzato alla cura ed al recupero della fauna ferita;
- e) Conservazione delle aree marine e costiere che lambiscono il Parco attraverso la gestione del Battello Spazzamare, e di due gommoni per i servizi per i servizi di vigilanza del CTA (gruppo SNEM del Circeo);
- f) Per il funzionamento del servizio di Bike Sharing realizzato l'anno 2013 con un progetto finanziato con Bando del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare . Si è attivata la fornitura di energia elettrica (inizio 2014) e si è ottenuto il collaudo statico delle strutture. E si è predisposta ad agosto 2014 una convenzione con il Comune di Sabaudia per l'affidamento della gestione del servizio.

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

- g) Progettazione del restauro del Museo del Parco a dicembre 2013 è stato approvato da parte del Gal un progetto di sistemazione del Museo a valere su fondi PSR 2007-2013. Asse IV Leader – DGR 359/2009 – DGR 308/2010 . GAL Terre Pontine . Misura 413 -313 B “Incentivazione di attività turistiche”. Con deliberazione del presidente n.2 del 31/01/2014 si è approvato il Provvedimento di Concessione del Contributo n.14 del 20.12.2013 del GAL Terre Pontine.

4. Ricerca, Monitoraggio e Sperimentazione

In merito alle attività di pianificazione del territorio, si è provveduto a:


1. Attività progetto LIFE Rewetland (vedi oltre);
2. Prosecuzione del progetto di monitoraggio della Lepre italica nel Parco (realizzato nell’ambito delle azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per “l’impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità” in collaborazione con l’ISPRA). L’azione di sistema proposta prevede che le attività si svolgano nel corso di un quinquennio. Si è instaurata, anche nell’ambito delle attività condivise tra i vari partner, una convenzione con l’ISPRA per l’analisi genetica non invasiva rinnovata anche per il 2016 (deliberazione del CD n.27 del 23/10/2015); si è continuata l’attività di monitoraggio della popolazione presente all’interno del Parco, anche attraverso la proroga di 6 mesi del contratto di collaborazione con il Dott. Mario Fortebraccio proroga che è stata che anche approvato dalla Corte dei Conti con registrazione del 02/03/2016 al reg.n.1-605 . In particolare è proseguita l’attività di spot-light census (già portata avanti nel 2013 e 2014) attraverso la collaborazione dell’ISPRA realizzando 4 rilevamenti (1 per ogni stagione). Si è continuato il monitoraggio attraverso le fototrappole collocate in diverse aree della foresta demaniale, al fine di verificare la frequentazione da parte della lepre ed inoltre sono state acquistate ulteriori fototrappole ad implementazione delle attività di indagine. Si è continuata l’attività di raccolta pellet per consentire l’indagine genetica, con analisi dei campioni a cura dell’ISPRA, iniziando anche la sperimentazione (in collaborazione con l’ISPRA) della ricerca pellets con un cane adeguatamente addestrato. Nell’ambito dei miglioramenti ambientali per la specie è stato predisposto un piano di utilizzazione forestale per la creazione di tre chiarie all’interno della Foresta Demaniale, trasmesso poi alla Regione e alla provincia di LT per le successive procedure autorizzative;

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

3. Prosecuzione del Progetto sull'impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze sul territorio e biodiversità - Area costiera e dunale (realizzato nell'ambito delle azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"). L'Ente Parco sulla base delle analisi fatte condurre nel 2013 ha affidato a fine 2015(DD_FF_n.55 del 30/04/2015 e n.63 del 03/06/2015) all'Università degli Studi di Roma TRE- Dipartimento di Scienze (sotto la responsabilità scientifica della professoressa Alicia T.R. Acosta) un servizio di monitoraggio della vegetazione dunale attraverso la realizzazione di una serie di transetti per determinare un punto 0 sullo stato della vegetazione attuale in confronto con diversi gradi di impatto antropico, utile per seguire con attività di monitoraggio negli anni avvenire l'andamento di tale pressione. L'Università ha condotto due stagioni di monitoraggio trasmettendo un report finale ad agosto 2016. Ha continuato a sollecitare le amministrazioni locali a costituire un tavolo di lavoro e coordinamento per sviluppare azioni di gestione, manutenzione, promozione ed educazione relative all'argomento della conservazione del sistema dunale, coerenti e coordinate. In quest'ottica l'Ente Parco ha approvato (Deliberazione del Consiglio Direttivo n.15 del 08/06/2015) una Convenzione con l'ISPRA (ex-ICRAM) relativa all'ampliamento della conoscenza delle dinamiche morfologiche nel tratto di litorale afferente al Parco Nazionale del Circeo e strategie gestionali. Tale convenzione è divenuta operativa con la sua sottoscrizione avvenuta nei primi mesi del 2016.

Considerato comunque che le azioni sul Lungomare hanno necessità di collaborazioni e relazioni virtuose con gli enti locali e soggetti privati, si è portato avanti il coinvolgimento di più soggetti invitando i Comuni del Parco, i rappresentanti dei Balneari, la Capitaneria di Porto e l'UTB di Fogliano costituendo tavoli di lavoro e coordinamento per sviluppare le diverse azioni di gestione, manutenzione, promozione ed educazione.

L'Ente Parco, ha proseguito l'attività sperimentale, prevista nell'ambito dell'azione di sistema, ha attivato un intervento per la conservazione della *Malcolmia littorea*, (specie, in Italia, esclusiva del Lazio) portata avanti in collaborazione con il Dip.di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) dell'Università degli Studi della Tuscia (con cui stipulato un Protocollo d'intesa nel 2014 approvato con deliberazione del presidente n.5/2014 e controfirmato il 26 marzo 2014 e con l'approvazione del programma con

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---


DD.81 del 24/09/2014) e con l'UTB di Fogliano. Si è creata un'area sperimentale di traslocazione e piantumazione ottenendo la sopravvivenza di un nuovo nucleo di questa specie, le cui uniche popolazioni naturali censite per l'Italia (Terracina e San Felice Circeo) si trovano in forte rischio di estinzione a causa di cattive pratiche gestionali della duna. I ricercatori dell'Università hanno continuato nel 2016 l'attività di monitoraggio delle piante nell'area sperimentale.

Inoltre l'Ente Parco sempre nell'ambito di tale azione di sistema ha affidato, secondo procedura in economia, un servizio di "Analisi delle strutture (fisse e mobili) presenti lungo il litorale del Parco Nazionale del Circeo - con particolare riferimento al piede della duna e/o comunque alla zona di contatto tra la duna e la spiaggia - e valutazione del loro impatto sull'ambiente dunale in relazione alle peculiarità geomorfologiche e naturalistico-ambientali dello stesso. Proposte di azioni di mitigazione dell'impatto e miglioramento dell'ambiente dunale", aggiudicandolo con DD n.19 del 02/03/2016 alla RTI Nemo srl- IRIS- Dott.Sbrilli, che a luglio 2016 hanno consegnato prodotto un report finale

4. Monitoraggio delle specie di ambiente umido/acquatico (realizzato nell'ambito delle azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"). Per l'Azione di sistema, come concordato durante l'incontro operativo del gruppo di lavoro tenutosi il 18/06/2014, l'Ente Parco ha affidato un servizio di "Individuazione e monitoraggio delle popolazioni di anfibi presenti nel Parco e azioni di miglioramento degli habitat naturali" al dott. Antonio Romano, a cui è stata affidata un'ulteriore implementazione anche per il 2016 con DD n.18 del 23/02/2016. Come concordato durante l'incontro operativo del gruppo di lavoro tenutosi il 24/03/2015, nell'area del PNCirceo oltre al monitoraggio degli anfibi è stato realizzato un piano di campionamento per il rilevamento del patogeno *Batrachochytrium dendrobatidis* (Bd) responsabile dell'insorgenza della chitridiomicosi, una malattia largamente implicata nel declino globale degli anfibi.

In particolare i prelievi sono stati effettuati su 4 specie di anuri: *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Ranadalmatina Pelophylax sinki. esculentus*.

Nel 2016 sono stati recuperati ulteriori campioni per l'analisi

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---


I campioni prelevati, come stabilito nell'ambito dell'azione di sistema sono stati consegnati all'Università di Genova incaricata dell'indagine genetica (dall'Ente parco capofila).

Le attività di monitoraggio hanno avuto lo scopo di ottenere un aggiornamento distributivo delle specie di anfibi presenti all'interno del PN Circeo, stime di abbondanza o di densità e indici di rarità e diffusione con lo scopo di definire con la maggiore accuratezza possibile la distribuzione delle specie di Anfibi nel Parco, onde permettere una corretta gestione del territorio. Durante le attività di monitoraggio sono state anche individuate le specie alloctone presenti nel Parco, le minacce che queste portano agli anfibi e sono state suggerite opportune strategie di conservazione. Pertanto, oltre al recupero dei campioni per l'analisi del patogeno *Batrachochytrium dendrobatidis* (Bd) ad ottobre 2016 è stata consegnata all'Ente Parco una relazione finale, in cui aggiornati i dati di presenza e distribuzione degli Anfibi nel territorio del PNCirceo

5. Sempre nell'ambito del monitoraggio ambienti umidi l'Ente parco ha attivato una linea complementare di indagine riguardante la Valutazione delle possibili interazioni tra avifauna ittiofaga e ittiofauna nei laghi costieri di Fogliano, Monaci e Caprolace del PNC. Nel 2015 si è proceduto all'affidamento del servizio (Contratto di prestazione di Servizio) con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Lo studio relativo alla dieta del cormorano mediante l'analisi delle borre ha permesso di stabilire la composizione della dieta di questa specie ittiofaga per il mese di Dicembre. Le specie rinvenute tra i resti delle borre sono risultate in linea con la dieta del Cormorano, lasciando spazio a ulteriori approfondimenti sulle interazioni tra le principali specie ittiche e le principali specie di uccelli ittiofagi.

Al fine di ampliare i risultati di queste indagini, attraverso un piano di campionamento di raccolta delle borre capace di coprire l'intera stagione di svernamento del Cormorano e di raccogliere un campione più ampio di boli alimentari, è stata approvata con Determinazione del Direttore n.134 del 26/10/2015 n.1 borsa di studio finalizzata alla redazione di una tesi di laurea magistrale con attività di ricerca nell'ambito del progetto "Valutazione delle possibili interazioni tra avifauna ittiofaga e ittiofauna nei laghi costieri di Fogliano, Monaci e Caprolace del PNC". Individuato il tesista che ha iniziato ad operare

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

nell'annualità 2016 con la raccolta delle borre, ha poi rinunciato alla borsa e pertanto l'Ente Parco si è trovato nella condizione di dover ripubblicare un nuovo avviso per l'riassegnazione della succitata borsa di studio, che è attualmente ancora in corso di svolgimento.

6. Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione (realizzato nell'ambito delle azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità")

L'Ente Parco nell'ambito dell'azione di sistema, per la porzione delle azioni comuni programmate per la costituzione della Rete di monitoraggio dell'avifauna migratrice, così come riferite nella scheda progettuale, ha individuato le postazioni di osservazione posta sul Promontorio del Circeo (grazie alla messa a disposizione dell'area delle Crocette da parte dell'ENAC e dell'aeronautica Militare) . Anche per il 2016 l'Ente Parco nell'ambito dell'azione di sistema, per la porzione delle azioni comuni programmate per la costituzione della Rete di monitoraggio dell'avifauna migratrice, così come riferite nella scheda progettuale, ha continuato le attività di monitoraggio comuni rinnovando l'affidamento del servizio alla ass. Xemina (DD96/2015) alla ass. Xemina che, nella primavera 2016, ha svolto la campagna di monitoraggio post-nuziale.

7. L'Ente Parco ha aderito all'azione di sistema e ha firmato il protocollo d'intesa 2014 riguardante la tematica *dell'Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi italiani*. L'Ente parco ha affidato un servizio per *"Indagine sulla consistenza delle popolazioni di ungulati nell'area del pn circeo, e in particolare della foresta demaniale, con la predisposizione di un piano gestionale di controllo del daino e la predisposizione di protocolli di monitoraggio degli effetti sulla biocenosi forestale"* (affidamento secondo la procedura di cui all'art.125 del d.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.) alla ATI: Istituto Oikos S.R.L Capogruppo (Mandataria) Con Mandanti Il Dott. Marco Terradura E Dott.Daniele Paoloni, [Determinazioni del Direttore FF n. 119/2014; 134/2014; 07/2015; 12/2015 e 135/2015]

Il contratto è stato stipulato in data 24/03/2015 e le attività sono state ultimate nel 2015, mentre il report è stato consegnato a gennaio 2016.


	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

Nell'ambito di servizio è stato redatto anche un Piano di controllo del Daino, che sarà oggetto (nel 2017) di procedura di approvazione da parte del Consiglio Direttivo e seguirà poi la procedura di approvazione da parte del MATTM e della Regione.

6. L'Ente Parco già nel 2014 aveva sottoscritto il protocollo d'intesa per la partecipazione all'azione di sistema *The Big five – razionalizzazione del monitoraggio delle cinque maggiori specie di uccelli marini di interesse conservazionistico dei parchi nazionali dell'area tirrenica*, pur non prevedendo nel 2014 alcun impegno di spesa.

Nel 2015, a seguito dell'impostazione delle attività (calendari di monitoraggio) in coordinamento con l'ente parco capofila e gli altri parchi partner nonché con l'ISPRA (dott. Baccetti) si è provveduto ad affidare un servizio di "monitoraggio avifauna marina su Zannone – Parco Nazionale del Circeo" all'Gruppo Pontino di Ricerche Ornitologiche [GPRO] (DD 66/2015 e DD90/2015). Il servizio prevedeva anche attività durante il 2016 che però, a causa delle criticità emerse relativamente alla logistica dell'isola di Zannone sono state realizzate solo molto parzialmente.

7. L'Ente Parco in collaborazione con la Regione Lazio, anche nel 2016, ha portato avanti un'attività di monitoraggio della presenza e successo riproduttivo del falco pellegrino, con uscite periodiche dei dipendenti dell'Ente del Servizio Biodiversità e Reti Ecologiche, presso l'area del Promontorio del Circeo.
8. L'Ente Parco nel 2015, a seguito del parere positivo della Regione Lazio a riguardo la procedura di V.I., ha provveduto all'attivazione del piano sperimentale per il controllo del cinghiale nel territorio del PNCirceo. Ha pubblicato un bando di gara informale per la concessione di servizi per il recupero e trasporto cinghiali vivi catturati nel Parco Nazionale del Circeo, e a seguito della procedura ha stipulato in data 10/12/2015 dice un contratto con la ditta "Supercarni Avagliano" di Avagliano Manuele. Pertanto a partire da metà dicembre 2015 ha dato via alle catture dei cinghiali all'interno della Foresta Demaniale attraverso l'attivazione di chiusini realizzati dall'UTB di Fogliano e gestiti direttamente dall'Ente parco attraverso i propri dipendenti del Servizio Biodiversità e Reti Ecologiche con il supporto di 2 OTI presenti presso l'Ente Parco per la Convenzione in essere con l'UTB di Fogliano del CFS. Tale

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

attività è stata svolta durante tutto il 2016 con periodi di fermo durante la fase coincidente con i parti e i prime fasi di svezzamento dei piccoli, a seconda dei risultati delle catture si prevede di proseguire con le stesse anche nel 2017, come per altro previsto dato che il piano risulta di durata biennale.

5. Promozione dell'immagine PN Circeo, Interpretazione, Educazione

In questo settore si sono attuati alcuni interventi urgenti indirizzati ad avviare una complessiva revisione della comunicazione del Parco, che sia mirata ad ampliarne l'utenza, a rafforzare i rapporti con territorio e l'attenzione a fasce deboli e più ampie di pubblico, sia pure con le forti limitazioni operative e finanziarie nel corso dell'esercizio.

Sono state svolte le seguenti iniziative ed azioni:


- a) organizzazione e sostegno di attività promozionali, divulgative, educative, culturali e scientifiche nei locali della Porta del Parco di Sabaudia (quella di San Felice Circeo non ha più una presenza dell'Ente), nei centri storici dei Comuni del Parco, nel Borgo di Villa Fogliano e nel Centro Visitatori;
- b) Progettazione e ultimazione realizzazione dell'Allestimento interpretativo del Museo Naturalistico del centro visitatori e dell'Aula Didattica (Operazione cofinanziata con Reg. CE 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 - Asse IV Leader, Piano di Sviluppo Locale del GAL TERRE PONTINE, Misura 413 313 "INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE". Progettazione e gestione dei programmi e materiali per la fruizione interpretativa e didattica del Museo Naturalistico del centro visitatori e dell'Aula Didattica
- c) Progetto di rete Nazionale: "Equilibri naturali", che prevede uscite in natura per famiglie e bambini, scuole e visitatori del Parco, per avvicinare le famiglie in particolare, al mondo della natura. Prevede scambi nazionale di esperienze e gruppi di programmazione e formazione.

Nell'ambito del progetto "Equilibri Naturali", Sottoprogetto "nonostante... in natura sto bene" prevede attività in natura ogni 7 giorni per circa otto mesi l'anno, con gruppi di terapia di bambini e bambine dai 5 ai 10 anni con problemi psichici relazionali e psichici, e insieme con i relativi genitori. In collaborazione con USL Latina (gruppo TSMREE, Tutela Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva) e con il corpo forestale UTB fogliano e reparto a cavallo e il nucleo cinofilo sempre del CFS. Con la USL Latina è stato stilato un protocollo di collaborazione (senza spese aggiuntive per

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

gli enti ma solo con messa a disposizione del personale e mezzi disponibili). Si sono avviate le procedure per l'assegnazione di due borse di studio per psicologhe, per effettuare uno studio dal titolo: "progetto nonostante... in natura sto bene: indagine sui risultati ottenuti con i gruppi di terapia di bambini e bambine del tsmree che avranno effettuato uscite nel parco del circeo e svolto attività in natura" con impegno di spesa di euro 3.000.

- d) Progetto "Vivere in città come in un bosco: Riciclando!" (Iniziato nel 2011) È un progetto per il secondo ciclo della scuola elementare e il triennio della scuola media, sulla raccolta differenziata, l'uso sostenibile delle risorse a scuola (acqua elettricità carta ecc. ed in generale sul il rispetto dell'ambiente. Prevede interventi di formazione per insegnanti e personale ATA, incontri in classe con gli studenti e uscite premio al Parco per le classi che hanno utilizzato le risorse in maniera più sostenibile.
- e) A seguito del progetto "Vivere in città come in un bosco: Riciclando!", si è costituita la rete per la "Diffusione di buone prassi per l'Educazione Ambientale" tra nove scuole dei paesi del Parco; L'Ente Parco ha aderito alla rete con la firma di un protocollo di intesa, che prevede il supporto didattico e la partecipazione al comitato tecnico di gestione della rete. Il tutto senza spese aggiuntive per l'Ente ma solo con messa a disposizione del personale e mezzi disponibili.
- f) Nel periodo Estivo (Agosto), sono state organizzate delle iniziative ed uscite aperte a tutti i turisti del Parco e gratuite, con un programma pubblicato sul sito del parco e pubblicizzato dai centri informazione del Parco, dal titolo *alla scoperta del Parco*.
- g) Partecipazione alla progettazione e attività di divulgazione ed educazione per il progetto Bandiera blu del Comune di Latina.
- h) Sulla base di una convenzione tra Comune di Sabaudia ed Ente Parco, si è fornito il supporto alla progettazione e sviluppo di attività di divulgazione e si sono svolte attività di educazione legate alla raccolta differenziata porta a porta per il Comune di Sabaudia, con interventi nelle scuole del territorio e distribuzione di materiale divulgativo.
- i) La ristampa della cartina istituzionale anche in versione in lingua Inglese e di deplianti vari
- j) partecipazione ad eventi divulgativi proposti degli Enti e Associazioni del territorio;
- k) promozione e supporto a progetti esterni di educazione ambientale;

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

6. Fruizione Sostenibile Area PN Circeo

Al fine di consentire un'equilibrata fruizione del Parco, secondo i principi della sostenibilità, della compatibilità ecologica, sono state assicurate le seguenti attività:

a) funzionamento e manutenzione – attraverso l'Ufficio ed il personale CFS-UTB - delle strutture per l'accoglienza e la fruizione e manutenzione ed integrazione dei percorsi naturalistici, didattici, culturali e turistici garantiti da una rete di viali, sentieri ed accessi, con tabellazione di orientamento e/o informativa e stazioni didattiche con ricostruzioni e allestimenti. In previsione di un ammodernamento della strutturazione e fruizione del sistema, a cominciare dalla sentieristica e cartellonistica.

Concordemente con l'UTB di Fogliano, si è deciso di dettare delle linee guida relativamente alla fruizione di alcune zone delle sponde del lago di Fogliano al fine di limitare il disturbo alla fauna soprattutto all'avifauna.

7. Adeguamento Tecnologico e Manutenzione Strutture e Impianti

Si sono sostenuti – attraverso l'Ufficio ed il Personale CFS-UTB, interventi su fabbricati demaniali in gestione CFS-UTB dedicati all'accoglienza dei visitatori, allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, di monitoraggio e di educazione ambientale.

8. Tutela e Gestione Isola di Zannone

Nell'Isola di Zannone, inclusa nel Parco con DPR del 23.01.1979, dopo la scadenza della convenzione onerosa stipulata con il Comune di Ponza proprietario dell'isola, scaduta nel luglio 2012, è in fase di valutazione all'interno di un confronto con il Comune di Ponza.

Si sono anche sostenuti gli oneri per lo svolgimento del servizio di sorveglianza con l'impiego di una motovedetta, iscritta in seguito alle vicende storiche del Parco nella proprietà dell'Ente Parco

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

(inventario) e trasferita come motovedetta di servizio del Corpo Forestale dello Stato (iscritta come mezzo navale CFS), all'Ufficio Territoriale per la Biodiversità, nonché di un gommone di proprietà dell'Ente. Costi di manutenzione ordinaria, straordinaria e carburanti, annuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere in massima efficienza e sicurezza il natante, sono stati sostenuti dall'Ente, nell'ambito dei fondi per il funzionamento del CTA.

9. Ufficio tecnico


Gran parte dell'attività concreta dell'Ente è legata alla gestione dell'Ufficio tecnico (dove ha operato anche nel 2016 un'unica unità dipendente di ruolo). Tale gestione prevede l'emissione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta di competenza dell'Ente Parco, per i quali deve essere garantita la risposta nei tempi previsti dalla legge per le richieste ordinarie di autorizzazioni ex DPR 4.4.2005 e nulla osta ex Art. 13 L. 394/91; è stato aumentato il numero e qualificata ulteriormente l'attività di rilascio di nulla osta e si sono smaltiti notevoli arretrati. Si è provveduto inoltre all'espressione di un numero significativo (con riferimento all'andamento dei pareri espressi in passato) di pareri su condoni edilizi (ex L. 47/85 e successive).

Si è proceduto, come già detto, alla costituzione di un tavolo tecnico con il settore urbanistica del Comune di Sabaudia ed in parte con quello di San Felice Circeo, per l'analisi congiunta di procedimenti di Nulla Osta;

Si sono definite le procedure in merito all'abbattimento di immobili abusivi con il Comune di Sabaudia e la Regione Lazio e si sono avviate le procedure relative a nuovi interventi di abbattimento, anche utilizzando uno specifico fondo a suo tempo assegnato dal MATTM.

Si è garantita la partecipazione a Conferenze di Servizi con i comuni con predisposizione delle apposite memorie e partecipazione alle riunioni e partecipato a tutte le conferenze di servizi convocate, o inviato parere di competenza scritto. Si è svolta inoltre attività di coordinamento su n.1 unità inserita nell'Ente attraverso Garanzia Giovani della Regione Lazio

10. Ufficio naturalistico

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

Si è garantita l'espressione dei pareri endoprocedimentali previsti per la Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Lazio (Direttive Habitat e Uccelli);

Si è curato la gestione in tempi compatibili con le norme delle pratiche di richiesta taglio e potatura piante; (rilasciato un numero rilevante di pareri), nonché dei pareri e autorizzazioni legate a eventi/manifestazioni e interventi (in collaborazione con l'Ufficio Tecnico)necessitanti l'espressione da parte dell'Ente Parco in relazione alle specifiche competenze naturalistico-ambientali attribuitegli dalla legge .


Si è curato il progetto di *Bike sharing*, nella fase di gestione e di relazione con i soggetti gestori del servizio individuati dal Comune di Sabaudia nella Pro loco.

Sono stati seguiti gli aspetti amministrativi legati alle verifiche e visite ispettive effettuate nel 2016 dalla Commissione Europea, nonché di quelli legati alla gestione degli interventi previsti come attività post –Life.

Si sono curati gli aspetti amministrativi e la rendicontazione finale relativa alla realizzazione del Progetto di "Allestimento interpretativo del Museo del Parco Nazionale del Circeo, Centro Visitatori – Sabaudia", realizzato attraverso il contributo concesso dalla Regione Lazio Reg. CE n. 1968/2005 – Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013, Asse IV Leader – DGR 359/2009 – DGR 308/2010 Determinazione A 607 del 01/02/2011 "Approvazione Piano di Sviluppo Locale TERRE PONTINE", Misura 413 – 313 B "Incentivazione di attività turistiche"

Si sono seguite le attività di monitoraggio e ricerca segnalate al precedente cap.4 e quelle di sensibilizzazione dei pescatori riferite al precedente cap.5, nonché le attività e iniziative legate alla fruizione in collaborazione con l'UTB di Fogliano .

10. Ufficio comunicazione ed educazione

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

Si sono curate le attività di Promozione dell'immagine del Parco Circeo, i programmi e le realizzazioni per l'Interpretazione e l'Educazione ambientale, la partecipazione delle scuole e associazioni locali, la collaborazione con altri Enti Locali, attraverso:

- Progettazione e supporto alla realizzazione e gestione del Museo Naturalistico e dell'Aula didattica, e delle strutture di fruizione all'aperto, come sentieri e stagno didattico presso il centro visitatori, in collaborazione con l'ufficio tecnico e naturalistico.
- Progettazione e conduzione di attività sperimentali in natura, per bambini con difficoltà relazionali, in collaborazione con la USL di Latina e Sabaudia, e relative attività di formazione degli operatori USL TSMREE. E con elaborazione di un percorso di ricerca sui risultati del lavoro sui gruppi di terapia, in collaborazione con due ricercatori borsiti
- Progettazione e conduzione di programmi didattici per le scuole, nell'ambito del progetto "vivere in città come in un bosco: riciclando!", e partecipazione al comitato tecnico per il coordinamento della rete di scuole per la "Diffusione di buone prassi per l'Educazione Ambientale"
- Costituzione del gruppo di lavoro e coordinante delle associazioni riconosciute dal ministero dell'Ambiente
- Collaborazione ai progetti dell'ufficio naturalistico per la parte riferita alla comunicazione educazione e diffusione dei progetti di conservazione.
- Collaborazione con i comuni del Parco per il supporto ad attività di educazione e comunicazione riferite in particolare alla raccolta differenziata ed alla assegnazione della Bandiera Blu
- Interventi a eventi, convegni, e docenze in corsi di formazione.

11. Sorveglianza

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

La sorveglianza sul territorio del Parco, infine, trova attuazione attraverso il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo forestale dello Stato dipendente funzionalmente dall'Ente Parco che, superata la fase di prima attivazione del 2006, ha raggiunto uno standard ordinario per la tutela del territorio protetto.

Il CTA del Parco risulta strutturato in n. 1 Ufficio di Coordinamento a Sabaudia e n. 2 Comandi Stazione, uno a Fogliano ed uno a Sabaudia e una Squadra nautica, con un organico totale, incluso il Coordinamento, di unità n°26, così come si evince nel piano operativo 2016.


Vista la particolare situazione del Parco Nazionale del Circeo, e l'esistenza della Convenzione con l'UTB, si sottolinea che il CTA si occupa quasi esclusivamente della sola sorveglianza e dei sopralluoghi sugli interventi edilizi e tagli piante, e non delle altre attività tipiche di altri CTA nei parchi nazionali.

Si sottolinea che per diverse attività di Polizia Giudiziaria in materia di edilizia l'Ufficio Tecnico del Parco ha collaborato anche con la Procura della Repubblica di Latina, con il NIPAF del CFS di Latina, con Guardia di Finanza, Carabinieri e Capitaneria di Porto, con attività che hanno portato a notevoli risultati di contrasto dell'abusivismo.

12. Collaborazioni istituzionali

Sono stati approvati, od elaborati e sono in corso di discussione ed approvazione, alcuni atti di protocollo di intesa o convenzioni di collaborazione, con diversi altri soggetti pubblici, di notevole ricadenza applicativa sulle politiche e le azioni del Parco:

- Protocollo di intesa con Comune di Sabaudia per la attuazione e la revisione del PUA e la gestione sostenibile delle attività balneari;
- Protocollo di intesa con CONAI e Comune di Sabaudia per lo sviluppo della raccolta differenziata (firmato il 29.12.2009);
- Accordo di Collaborazione Istituzionale con Regione Lazio (Presidenza), Comune di Sabaudia per la demolizione degli immobili abusivi insistenti sul territorio del Parco (firmato nel dicembre 2009);
- Protocollo di intesa con la Camera di Commercio di Latina per lo sviluppo delle attività istituzionali in materia di turismo e attività sostenibili;

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---


13. Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

L'Ente ha dato attenta esecuzione delle norme di contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento al D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010. Si fa riferimento anche alle Circolari del MEF-RGS che, con riguardo alla predisposizione dei bilanci di previsione degli enti pubblici, precisa alcuni elementi in materia.

In particolare sono stati rispettati i seguenti limiti di spesa:

- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 1 e 2 spese per organi degli enti, Presidente, Consiglio Direttivo e Giunta Esecutiva (incarichi gratuiti salvo quanto previsto per il Presidente dall'art. 13 del D.L. 29.12.2011 n. 216, inserito dalla legge di conversione L. n. 14 del 24/02/2012 pubblicata in G.U.R.I. n. 48 del 27/02/2012);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 3 compensi, gettoni, ridotti del 10% (rispetto a 30.4.2010) e massimo 30 € a seduta;
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 7, spese per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 8 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 9 spese per sponsorizzazioni (vietate);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 12 spese per missioni, anche all'estero (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 13 spese per attività esclusivamente di formazione (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 14 acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture e buoni taxi (non più dell'80% della spesa del 2009).

A questi tagli si sommano i successivi previsti dalla normativa sulla "Spendig review", che sono analiticamente dichiarati nelle relative tabelle richieste dal MEF per le erogazioni.

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

Si è provveduto all'erogazione al MEF dei pagamenti dovuti al MEF ex Art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, ai sensi del DL 112/2008 art. 67 c.6 e ai sensi della L 228/2012 art. 1 comma 141 e 142 a seguito dell'approvazione del consuntivo 2015 poiché la somma è stata impegnata sulla parte dell'avanzo di amministrazione vincolato di tale anno;

14. Sistema di valutazione e raggiungimento degli obiettivi della gestione

Per l'attuazione del sistema di valutazione previsto dalla L. 15/09 e dal D.lgs. 150/10 si rinvia alla Relazione sulla performance prevista dalle suddette norme e dalle circolari della CIVIT.

Criticità della gestione

Si rileva che l'Ente Parco Nazionale del Circeo, in una fase di lungo avvio della sua attività gestionale (a 12 anni dalla legge istitutiva L. 179/02, a 9 dal DPR 4.4.3005 istitutivo dell'Ente e a più di 5 dall'insediamento degli organi), continua ad affrontare numerose difficoltà che ne pregiudicano attualmente la capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai suoi compiti istituzionali:

- scarsa disponibilità di risorse umane, per la situazione attuale concreta meglio descritta in precedenza; tenendo presente inoltre che anche a regime l'Ente dispone di una pianta organica approvata che prevede una dotazione davvero minima – e tra l'altro costantemente ridotta dalle norme intercorse – nella sua prima configurazione di n. 14, poi di n. 12 ed attualmente di n. 9 posizioni previste - più il Direttore; del tutto insufficiente per il funzionamento di un Ente con competenze estese e soprattutto insistente su un territorio così complesso dal punto di vista socioeconomico;
- complessa transizione di funzioni tra il CFS e l'Ente Parco, che prevede una parziale sostituzione del primo da parte del secondo, senza prevedere però con quali risorse umane, strumentali ed economiche questa transizione venga effettuata; e nella